



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
COSTRUZIONE CITTÀ

Abstract

**La luce tra passato, presente e futuro:
il quartiere Eur di Roma**

Relatore

Chiara Aghemo

Correlatori

Annalisa Dameri
Rossella Taraglio

Candidati

Argun Paragamyam
Lodovica Valetti

Sessione di laurea Febbraio 2016

Il *progetto di luce* è uno dei fattori fondamentali, sia in ambito urbano che architettonico, per caratterizzare un luogo, valorizzarlo, definire e trasmettere messaggi all'utenza coinvolta. La tesi di laurea si pone come **obiettivo** la redazione di un progetto illuminotecnico a livello urbano per il quartiere Eur di Roma e lo sviluppo di un focus progettuale su una delle emergenze architettoniche in esso ubicate: l'Archivio Centrale dello Stato.

Il percorso che ha condotto allo sviluppo della tesi, nella sua prima fase, è stato caratterizzato dalla partecipazione al concorso internazionale d'idee relativo al tema della progettazione illuminotecnica a scala urbana **URBAN LIGHTSCAPE: "Paesaggi della città contemporanea: la luce come elemento di connessione tra passato, presente e futuro"**.

Il quartiere Eur, situato nell'area sud della Capitale, rappresenta una zona peculiare della città, progettato in vista dell'Esposizione Universale prevista per il 1942 e mai inaugurata a causa della Guerra. Oggi è un *museo a cielo aperto* dell'architettura anni '30 ed è stato individuato come nuova piattaforma congressuale della città. Nonostante sia al centro del dibattito per lo sviluppo di Roma quale capitale internazionale e sia riconosciuto come uno dei principali poli cittadini, presenta numerose criticità, sintetizzabili nella scarsa valorizzazione del sito. In quest'ottica il progetto illuminotecnico si pone come soluzione in grado di legare tra loro i frammenti sconnessi che oggi compongono l'area, valorizzandoli e ricreando un sistema urbano complesso, vivibile e fruibile da una tipologia di utenza più ampia.

La prima parte del lavoro è consistita nella redazione di un quadro generale di riferimento. Sono state esaminate le fasi storiche che hanno caratterizzato le origini e gli sviluppi del quartiere, fino ai giorni attuali. La ricerca è stata svolta analizzando fonti bibliografiche e, parallelamente, catalogando documenti di varia natura (articoli, editoriali, immagini d'archivio, ecc.), che hanno permesso di generare una lettura critica del quartiere e un confronto tra fonti relative a periodi storici differenti.

Ai fini di una corretta progettazione illuminotecnica sono stati esaminati i Piani per il territorio che regolano gli interventi, i vincoli relativi alla tutela dei beni culturali e del paesaggio e i progetti di luce già esistenti, esaminandone con particolare attenzione la metodologia progettuale.

Sulla base delle conoscenze consolidate grazie a tale analisi, il quartiere Eur è stato studiato dal punto di vista morfologico, sociologico e percettivo, con l'obiettivo di generare uno schema di lettura che potesse diventare base per lo sviluppo del progetto illuminotecnico.

Il progetto di luce si pone naturalmente obiettivi funzionali, legati al traffico veicolare e pedonale e al soddisfacimento delle esigenze fondamentali di orientamento e sicurezza. A tale illuminazione di fondo si sovrappone il tentativo di sfruttare la luce artificiale per generare una gerarchia nella percezione, accentuando i punti su cui far convergere l'attenzione dell'osservatore, selezionando e differenziando alcune aree al fine di creare gradienti di intensità. L'illuminazione pubblica in tal modo si carica di significati, divenendo elemento che seleziona, amplifica, esclude, definendo una nuova immagine della città.

In concomitanza con lo studio del progetto d'illuminazione urbana e mantenendo la stessa metodologia di lavoro, è stata individuata la zona dell'Archivio Centrale dello Stato,

architettura monumentale e peculiare all'interno del quartiere, quale area di approfondimento progettuale che traducesse a un grado di dettaglio maggiore i ragionamenti già sviluppati in precedenza e che permettesse l'applicazione del progetto di luce a un'emergenza architettonica.

Particolare attenzione è stata prestata al tema del **colore della luce**, come elemento espressivo in grado di cambiare la percezione di uno spazio o di un'architettura.

Parallelamente allo studio del progetto e alle ricerche connesse, la tesi è stata occasione per lo sviluppo di un confronto critico tra metodologia di lavoro relativa alla partecipazione a un concorso internazionale di idee (è stato infatti possibile esaminare gli esiti finali del concorso *Urban Lightscape*) e l'approccio progettuale ordinario.



Figura 1 – Rilievo dello stato attuale dell'illuminazione artificiale urbana. Si osservano evidenti disomogeneità nella distribuzione del flusso luminoso.

Fonte: rilievo fotografico: 5-7 novembre 2015

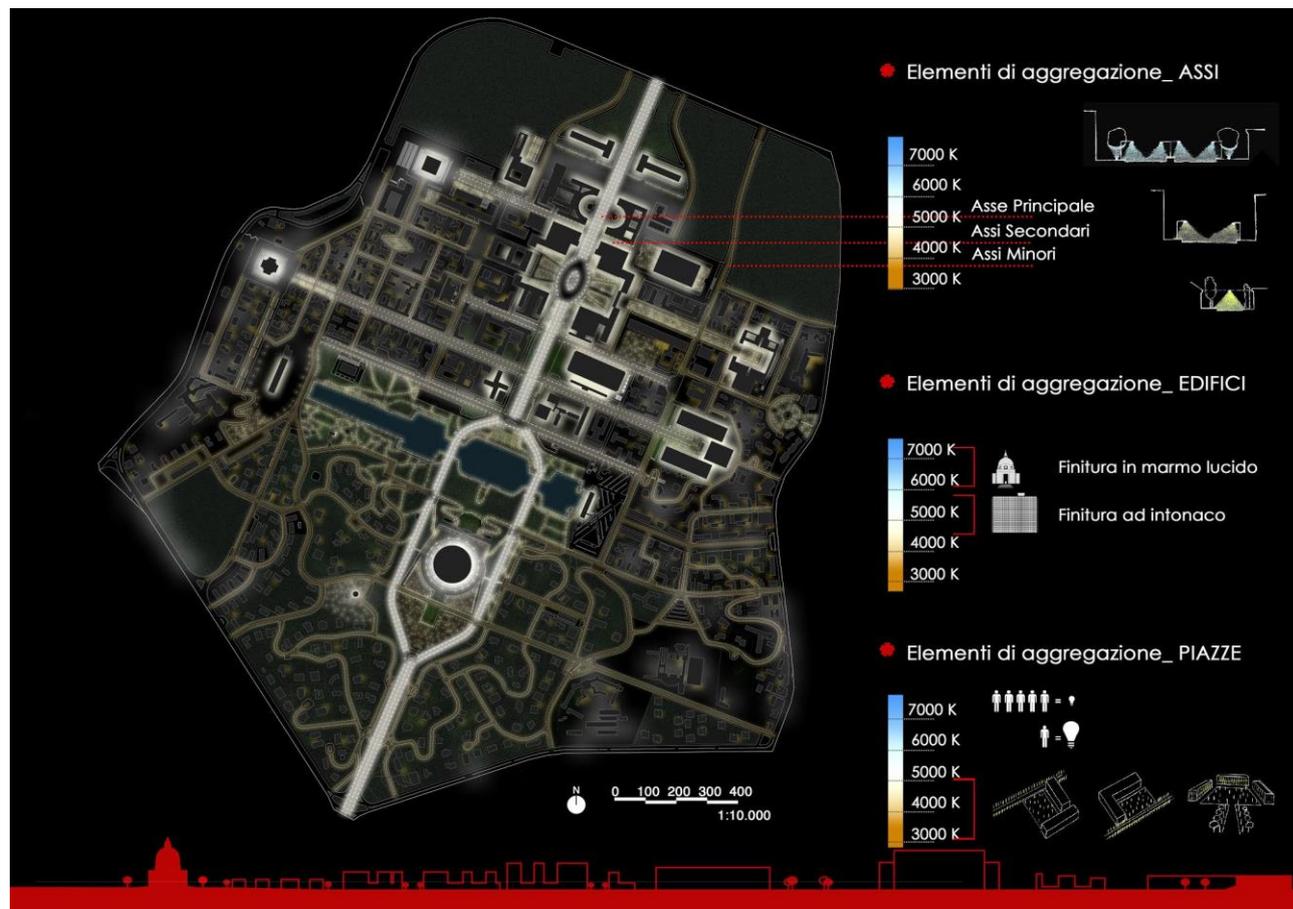


Figura 2 – Masterplan dell'illuminazione urbana del quartiere Eur. In evidenza la differenziazione nell'uso della temperatura di colore della luce, al fine di creare gerarchie tra gli elementi costituenti la trama urbana.



Figura 3 – Render del progetto per l'illuminazione dell'area pubblica antistante il palazzo dell'Archivio Centrale dello Stato

Per ulteriori informazioni contattare:
Argun Paragamyam, argun.paragamyam@gmail.com
Lodovica Valetti, lodovica.valetti@gmail.com